



Terremoto, indicazioni e numeri utili per gli aiuti

Di cosa c'è bisogno e cosa non serve. Le modalità da seguire, i numeri da contattare

Per gli aiuti alle popolazioni terremotate queste le indicazioni utili e i numeri da contattare.

Volontari

Cosa serve. **Architetti, ingegneri (civili e strutturali) e geometri**, meglio se abilitati attraverso i corsi NVR (Nucleo valutazione regionale). Disponibilità vanno segnalate al numero **0522.271698** del Centro unificato provinciale di Protezione civile.

Cosa non serve. Al momento **non servono volontari generici** che non siano iscritti alle Associazioni di Protezione civile (nel caso, consultare queste indicazioni all'indirizzo Internet: http://storage.provincia.re.it/file/Volontariato_PC.pdf).

Materiale

Cosa serve. **Brandine, reti e materassi** (se in buone condizioni), che vanno consegnati al Centro unificato di Protezione civile in via della Croce rossa 3 (ex via Del Chionso).

Acqua e generi alimentari (possibilmente a lunga conservazione e soprattutto pasta, scatolame, sughi pronti, frutta e verdura), **materiale per l'igiene** anche personale (sapone, detersivi, dentifrici, pannolini, assorbenti ecc.), **vestiti in particolare per neonati e bambini** se in buone condizioni (meglio se nuovi), **bicchieri e posate di plastica** monouso.

Se in **piccoli quantitativi** vanno consegnati alla Caritas in via Adua (telefono **0522.922520**). Per bancali e **grandi quantitativi** rivolgersi al deposito di Azione solidale a Calerno (telefono **0522.679926** oppure **337.7809002**).

Cosa non serve. Vestiti e scarpe usate o materiale non in buone condizioni.

Disponibilità di posti-letto

Disponibilità a ospitare persone sfollate nelle proprie abitazioni o – meglio ancora – in strutture ricettive vanno segnalate al numero **0522.271698** del Centro unificato di Protezione civile.

Aiuti in denaro

La Provincia di Reggio Emilia – così come era avvenuto per lo tsunami in Sri Lanka del 2004 e successivamente per i terremoti in Abruzzo e ad Haiti - ha messo a disposizione il proprio conto corrente riservato alle emergenze umanitarie per avviare, fin da subito, una raccolta di fondi da Enti pubblici, associazioni e privati, da destinare a progetti a breve e medio termine sia per un aiuto immediato alla popolazione sia per la ricostruzione materiale e sociale delle comunità emiliane colpite dal violento sisma di domenica. Il conto è intestato a **"La Provincia di Reggio Emilia per le emergenze e la solidarietà"** ed è attivo presso la filiale Unicredit di via Emilia Santo Stefano 18/e con le seguenti coordinate Iban: **IT 12 I**



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 30 maggio 2012

02008 12800 000100658213. Nella causale è necessario indicare "**Terremoto Emilia 2012**": le somme versate saranno destinate a progetti di assistenza e ricostruzione seguiti direttamente dalla Provincia di Reggio. "Così come è avvenuto per lo tsunami e per i terremoti in Abruzzo e ad Haiti, la Provincia di Reggio Emilia intende infatti coordinare e gestire direttamente le donazioni offerte dai cittadini, nel segno della massima trasparenza, realizzando progetti concreti e tangibili, come la ricostruzione di un asilo o di una scuola, che concorderemo con un Comune modenese o ferrarese tra quelli maggiormente colpiti", sottolinea la presidente **Sonia Masini**.

Si può anche donare **inviando un SMS o chiamando da rete fissa il numero 45500** per donare **2 euro** (servizio attivo con gli operatori TIM, Vodafone, WIND, 3, Poste Mobile, CoopVoce, Tiscali e Noverca e su rete fissa con Telecom Italia, Infostrada, Fastweb, TeleTu e Tiscali).